



Nasce Urban Garden 66, il giardino metropolitano di Milano

Uno spazio dedicato al catering d'autore che coinvolgerà numerosi chef stellati

L'inaugurazione – il prossimo **lunedì 14 luglio** – di una nuova realtà dedicata al mondo del cibo (e non solo, come vedremo) come **l'Urban Garden 66 a Milano** è di quelle notizie destinate a scorrere velocemente sui media, sebbene la sua “forza”, nella realtà concreta ed economica, è di quelle destinate a mostrare presto il suo peso.

È infatti un segmento, quello del **catering**, spesso assai poco considerato dai mezzi stampa. Certo, rispetto all'aura emanata da uno chef di grido che, con il proprio ristorante magari racchiuso in una manciata di tavoli, riesce a controllare ogni “variabile” dell'esperienza gastronomica, qui a dominare è piuttosto la legge dei grandi numeri, di preparazioni anche raffinate ma che giocoforza si confronteranno con situazioni in cui la cura del dettaglio viaggerà a braccetto con le *performance* (anche economiche). Di qui, la stretta collaborazione con numerose e importanti realtà produttive.



Gli interni dell'Urban Garden 66 a Milano (Foto © Ufficio stampa).

A firmare il progetto di Urban Garden 66 è **Lanzarotti 1967**, storica realtà nel mondo della ristorazione con sede a Varese che nel 2014 è stata rilevata dagli imprenditori **Davide e Diego Taiano**. Spiega le ragioni del progetto **Davide Taiano**, che dell'azienda rappresenta il punto di riferimento gastronomico (curando, invece, Diego la visione strategica):

«Urban Garden 66 rappresenta per noi un nuovo inizio, un passo deciso verso il futuro. È il frutto di anni di lavoro, visione e desiderio di innovazione, ma soprattutto è la testimonianza concreta di quanto crediamo nella bellezza, nella qualità e nella forza delle relazioni umane. Con questo spazio vogliamo offrire a Milano un luogo capace di emozionare, accogliere e far vivere momenti autentici, con stile e semplicità. È qui che si esprime l'identità più evoluta di Lanzarotti: radicata nella tradizione, ma sempre proiettata verso nuovi orizzonti».



Da sn, Davide e Diego Taiano (Foto © Ufficio stampa).

Urban Garden 66 a Milano:

Due le anime di cui si compone il progetto: una **sala interna** che fa della versatilità la sua principale ragion d'essere – dotata di tutto quanto concorre al felice esito di un evento (servizi tecnici, arredi modulari e impianti d'avanguardia) – ma anche del **vero giardino urbano** ossia il **grande spazio esterno** in cui la **vegetazione** riveste un ruolo importante così da rendere il luogo adatto tanto al brunch che a una serata all'aperto.

Chef stellati si alterneranno in cucina

Numerosi poi saranno gli **chef stellati** che rivestiranno un ruolo importante dal momento che saranno invitati a partecipare al progetto. E del resto è di casa la sensibilità verso gli aspetti gastronomici da parte dei fratelli Taiano che possiedono anche un **bistrot nel centro di Gallarate (VA)**, ma anche una **birreria** e un **servizio catering sportivo**.

«Siamo partiti con le “mani in pasta” e i piedi ben saldi a terra, spinti dalla voglia di fare e dal rispetto per il mestiere che abbiamo imparato osservando e ascoltando. – chiosa **Diego Taiano** – Non abbiamo mai avuto paura del lavoro duro, delle sfide o dei sacrifici: è da lì che nasce tutto quello che siamo oggi. Oggi guardiamo avanti con

passione, responsabilità e lucidità, consapevoli che ogni traguardo raggiunto ha senso solo se condiviso, se costruisce valore per chi lavora con noi e per chi si affida a noi».

Urban Garden 66

Via Candiani 66, Milano

www.lanzarotti.it

Data di creazione

10/07/2025

Autore

giovanni-caldara